Verde nero

RESPONSABILITA' DELLA STAMPA. E' VERAMENTE UN BUON SERVIZIO SEGNALARE LA MANCANZA DI ATTREZZATURE SPORTIVE, PER STIMOLARE LE AUTORITA' RESPONSABILI. MA SAREBBE UN OTTIMO SERVIZIO SE LA STAMPA SEGNALASSE ANCHE I GENEROSI SFORZI DELLE PICCOLE ISTITUZIONI PRIVATE, CHE CERCANO DI COMPLETARE LE ATTREZZATURE SPORTIVE RICHIESTE INSISTENTEMENTE DAI GIOVANI. IL BENE DEVE ESSERE RILEVATO DA QUALSIASI PARTE ESSO VENGA SE CERCHIAMO IL VERO BENE DEI NOSTRI GIOVANI

CENTRO SCHUSTER

CASA VERDE NERO

APERTA NEI GIORNI
DI VACANZA
E OGNI SABATO E DOMENICA
PER FORMARE ALLO
SPIRITO DI COMUNITÀ

PRENOTATE LE VACANZE A S. CATERINA VALFURVA

S. AMBROGIO - NATALE

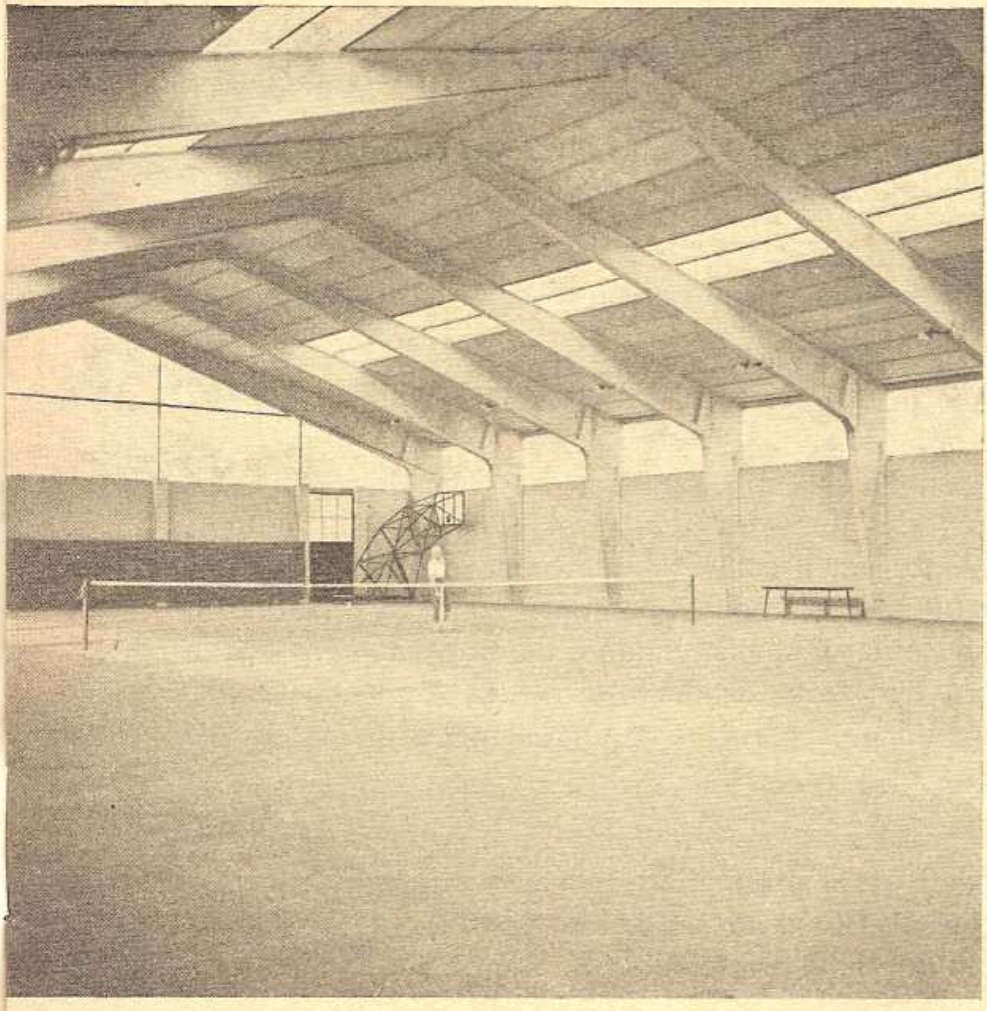
C.O.N.I. F.I.P.

CENTRO DI ADDESTRAMENTO ALLA PALLACANESTRO
Via Feltre 100 MILANO tel. n. 21 89 24
CENTRO SCHUSTER

Centro C.O.N.I. Pallacanestro

APERTE LE ISCRIZIONI

Inizio del Primo Corso preliminare: 5 novembre



Palestra "Piero Manara"

Il Centro Schuster deve diventare un'autentica Scuola dello sport

CENTRO DI ADDESTRAMENTO PALLACANESTRO

REGOLAMENTO DEI CORSI 1968-69

Art. 16 - I corsi si svolgono a Milano presso il Centro Schuster - Via Feltre, 100 - tel. 218.924.

Art. 17 - Possono iscriversi al Centro:

— al Corso Preliminare della durata di un anno, i ragazzi che nell'anno di iscrizione compiano 11 e 12 anni;

— al Corso Addestramento, i ragazzi che nell'anno di iscrizione compiano 12 e 13 anni e che, oltre aver conseguito il brevetto del corso preliminare del Centro C.O.N.I. o di un altro corso di minibasket, siano in grado di superare una speciale prova attitudinaria.

Tutti gli aspiranti dovranno compilare domanda di ammissione sull'apposito modulo, alla Segreteria del Centro, dal 16 settembre al 20 ottobre.

Gli allievi dei corsi precedenti dovranno confermare, presso la Segreteria, la propria iscrizione dal 16 al 30 settembre.

Art. 18 - Per informazioni, iscrizioni, rivolgersi alla Segreteria del Centro Schuster - Via Feltre, 100 (tel. 218.924), ogni giorno dalle 9 alle 18.

Art. 19 - La visita medica ed il successivo esame di idoneità alla attività sportiva avranno luogo entro il 30 novembre secondo il programma fissato dalla Direzione.

Art. 20 - Le lezioni avranno inizio, per tutti gli allievi, il primo lunedì del mese di novembre ed avranno termine il 30 giugno.

I Corsi regolamentari, della durata di quattro anni, sono:

Corso preliminare: per il conseguimento del brevetto "Cucciolo";
1° corso addestramento: per il conseguimento del brevetto "Lince";
2° corso addestramento: per il conseguimento del brevetto "Mastino";
Corso perfezionamento: per il conseguimento del brevetto "Pantera".

La Direzione del Centro si riserva di stabilire le date e gli orari delle prove di brevetto che, comunque, si svolgeranno nel mese di giugno di ogni anno.

Art. 21 - Le lezioni, della durata di un'ora e mezza ciascuna, saranno:

— bisettimanali: per i Corsi preliminari e di addestramento;

— trisettimanali: per il Corso di perfezionamento.

Gli orari verranno stabiliti dalla Direzione del Centro e tempestivamente comunicati agli interessati.

Art. 22 - Ogni allievo sarà tenuto al pagamento, per ogni anno di corso, di n. 4 tessere di frequenza da L. 4.000 ciascuna per i corsi preliminari e di addestramento e da L. 5.000 ciascuna per i corsi di perfezionamento.

La prima tessera dovrà essere pagata all'atto dell'iscrizione, le altre dovranno essere rinnovate al 1 di dicembre, di febbraio e di aprile.

Art. 23 - Gli allievi dovranno essere muniti, a loro spese, dei seguenti indumenti:

— maglietta bianca;
— calzoncini di tela neri;
— calzini bianchi;
— scarpe blu tipo pallacanestro;
— tuta verde.

Art. 24 - In via transitoria, per i corsi 1968-69, saranno ammessi a frequentare il Corso di perfezionamento gli allievi che siano ritenuti idonei a giudizio insindacabile della Direzione del Centro.

Con la data 30 giugno cessano di appartenere al Centro, per raggiunti limiti di età, tutti gli allievi che nell'anno compiano 15 anni.

Art. 25 - La Direzione del Centro si riserva la facoltà di modificare gli orari a seconda delle particolari necessità del Centro stesso.

DIREZIONE DEL CENTRO
ADDESTRAMENTO PALLACANESTRO

DIRETTORE: DR. GIANNI VILLA
COORDINATORE FEDERALE: VITTORIO CIGOLI
MEDICO SPORTIVO: DOTT. GHISALBERTI LUCIANO
ISTRUTTORI: PROF. FADDA GIOVANNI
SIGNOROTTO MASSIMILIANO
AIUTO ISTRUTTORE: MARIN PRIMO
SEGRETARIA: ROSSI PINUCCIA

Orario delle lezioni del 1° Corso preparatorio:
Martedí e Venerdí dalle 14,30 alle 16 - o dalle 16 alle 17,30.

CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

•

DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO
E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE
3.300 MILIARDI DI LIRE

RISERVE 70 MILIARDI
362 DIPENDENZE

•

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO
FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO

DITTA E. CARERA
Fabbrica di Colori e Pitture

Importazione diretta di Ossidi e materie prime per la fabbricazione propria di

- ★ **Colori speciali per cemento e intonaci colorati**
- ★ **Coloranti "Ideal" in polvere e fluidi**
- ★ **Biancocrom - Pittura a tempera**
- ★ **Biancopone - Pittura lavabile per interno ed esterno**
- ★ **Pitture oleosintetiche di qualità superiore**
- ★ **Smalti per edilizia bianchi e colorati**
- ★ **Pitture antiruggini, tecniche e speciali - Grasse e sintetiche**
- ★ **(Minio di piombo garantito ai capitolati FF. SS. Cromopiombo - Cromozinco - Cromoferro)**
- ★ **Idrostucco in polvere e in pasta per lisciatura di muri**

LECCO PESCARENICO - Via del Barcaiolo, 3 - Telefono 250.26 - 24.394

AL CENTRO SCHUSTER

LA PRIMA SCUOLA DEL C.O.N.I.

Il basket si avvia ad una notevole popolarità di base.
Quale gioco sportivo è ideale convogliatore degli entusiasmi giovanili, quale esercizio fisico è particolarmente adatto alla formazione completa del giovane atleta. Sport di squadra atto dunque a divertire e al tempo stesso a plasmare con considerevolissima maestria il corpo dell'adolescente, il basket non aveva a Milano un Centro Addestramento del C.O.N.I. Lo ha presso il Centro Schuster che arricchisce cosí la gamma delle sue iniziative giovanili nel campo dello sport.
Il Centro Schuster opera nell'intento di costituire la "mentalità sportiva" nei giovani e nei loro genitori e si avvale di tecnici qualificati, di sociologhi, di assistenti che completano l'opera di formazione dell'atleta e dell'uomo. Anche nel settore del basket intende avviare, attraverso questa iniziativa, sia un processo di avvicinamento del giovane all'attività agonistica, sia una piena conoscenza dei valori dello sport ricreativo in cui possono sfociare tutti coloro che non potranno affermarsi in senso agonistico al livello dei migliori. In altre parole si intende dare lo sport a tutti, relativamente alle singole capacità.
Il Centro Addestramento alla Pallacanestro che il C.O.N.I., attraverso la particolare opera del delegato provinciale Dr. Enrico Castelli, ha voluto affidare al Centro Schuster, diventerà cosí una simpatica scuola di sport cui potranno iscriversi ragazzi dai 10 ai 14 anni per il conseguimento dei particolari brevetti: quello di "cucciolo" (corso preliminare), di "lince" (1° corso addestramento), di "mastino" (2° corso addestramento), di "pantera" (corso di perfezionamento).

Marco Cassani

ANNO XIII NOVEMBRE N. 11

Verde vero

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via Feltre, 100 - MILANO - Telefono 21.89.24 Conto Corrente postale numero 3-26037 ABBONAMENTO Italia annuale L. 1.000. Direttore Responsabile P. Lodovico Morell S. J. - Aut. Tribunale di Milano N. 4073 in data 2-7-1956 Scuola di Arti Grafiche - Via Pusiano, 42 - Milano.

Centro Schuster
CONSULTA GIOVANILE

Milano, 11 novembre 1968

Mentre vi comunichiamo che **sabato 16 novembre** alle ore 17 precise è convocata la Consulta Giovanile, riteniamo opportuno far notare che sono rinunciatari al mandato coloro:

1) che mancheranno alla Riunione;
2) che non si impegnano in una attività responsabile;
3) che non sentono il dovere di relazionare la Consulta della loro attività.

Tutti sono d'accordo che quanto viene discusso ed approvato nella Consulta deve essere attuato, e che si deve essere presenti a quelle attività che sono decise dalla maggioranza.
Solo in questo caso è lecito parlare di democrazia e di libertà.

Ordine del Giorno:

1) Relazione sul convegno di Roma (Vecchio - Vandoni - Primo).
2) Proposte da parte del rev. Padre Insolera S.J., Assistente Nazionale delle CC.MM.
3) Cineforum a S. Fedele e conferenze culturali.
4) Attività invernali a S. Caterina Valfurva.
5) Relazione giornata Missionaria.

Con la certezza di portare avanti il nostro lavoro vi salutiamo e vi invitiamo a partecipare vivamente alla Messa Comunitaria.

Il Presidente della Consulta Giovanile
Ambrogio Vecchio

La Direzione
P. Lodovico Morelli S.J.

---

ricordo annuale dei nostri genitori defunti

domenica 17 novembre 1968
nel Santuario degli Sportivi
alle ore 16,30 S. Messa

Presente la Corale del "Piccolo Cenacolo Musicale."

Per evitare ogni dolorosa dimenticanza preghiamo di volerci notificare i Genitori morti che volete ricordare durante la S. Messa comunitaria.

La tua personalità esige ordine

Quello dell'obbedienza è un tema "compromesso" in primo luogo "dalla aura di libertà" che soffia in tutta la mentalità moderna, contraria alle limitazioni e alle costrizioni della spontaneità e dell'autonomia della persona umana, e anche dei gruppi associati in confronto con un'autorità esteriore. Il tema dell'obbedienza è poi compromesso dall'odierna "apologia della libertà" nei suoi vari aspetti: di "libertà personale" come esigenza della dignità umana, di "libertà dei figli di Dio" proclamata dal Vangelo, di "libertà di conversione", di "libertà della Chiesa e nella Chiesa", di "libertà religiosa", di ricerca scientifica, d'informazione, d'associazione.

L'obbedienza comporta un duplice elemento esteriore al singolo individuo o al singolo gruppo: ascoltare un'altra voce che non la propria ed agire in con formità a questa voce che suona comando, che attesta un'autorità, che piega l'uditore a un modo di pensare e di fare di cui egli non è l'autore e di cui, spesso, non vede il perché. L'eccessiva valutazione dei criteri soggettivi non riesce piú a comprendere come un altro criterio estrinseco, l'autorità, abbia titolo per interferire nella spontanea e naturale espressione di un essere o di un gruppo umano.

Il Papa ha ricordato le estreme conseguenze della contestazione, della ribellione, dell'anarchia e del nichilismo: se ne sono vedute le violente applicazioni proprio in questi ultimi tempi. E ha quindi deplorato l'aumento del discredito dell'obbedienza, la negazione piú o meno radicale di questa virtù "civile e cristiana" nelle giovani generazioni, mediante affermazioni esagerate e intollerabili: quelle dell'oppressione totalitaria, imposte con evoluti sistemi di forza e di legalismo poliziesco, e quelle dell'imposizione pubblicitaria, introdotta dai formidabili mezzi della comunicazione "di massa", accolta insensibilmente e simultaneamente da docili milioni di clienti aderenti a ciò che leggono, a ciò che ascoltano, a ciò che vedono.

Passando dal campo profano a quello religioso, "precisamente quello della nostra vita cattolica", Paolo VI si è chiesto se anch'essa non sia dominata da un dogmatismo che soffoca la libertà di pensiero e di coscienza. Quante cose — ha immediatamente aggiunto — sarebbero da dire a questo riguardo, e proprio per le recenti ripercussioni su scitate da determinati atti del magistero ecclesiastico; qual è la sua competenza? Qual è la sua stabilità? Ed è stato a questo punto che Paolo VI ha accennato alla necessità di una trattazione "ponderata e adeguata" di questo tema, per ora "non possibile", ad evitare deformazioni.

Il Pontefice ha infine illustrato i vasti riflessi dell'obbedienza sulla vita cristiana, onde lasciare nei presenti "un concetto riabilitato" di tale virtú. Virtú che non solo è in stretta parentela con l'ordine particolare ed universale, con l'equilibrio e l'armonia di qualsiasi società per il raggiungimento di buoni risultati collettivi e sociali, ma è preponderante nell'ambito ecclesiastico.

Che ne sarebbe — ha concluso il Pontefice — dell'unità di fede e di carità se una cospirazione di volontà, garantita da un potere autorizzato, lui stesso obbediente al volere superiore di Dio, non proponesse ed esigesse una consonanza di pensiero e di azione? E tutto il disegno della nostra salvezza non dipende da un libero e responsabile esercizio dell'obbedienza? Che cosa è il peccato se non una disobbedienza al comando divino, e che cosa è la nostra salvezza se non un'adesione umile e gioiosa al piano misericordioso, che Cristo ha instaurato per chi a Lui obbedisce, come discepolo, come fedele, come testimonio?... E come potremmo parlare ancora di pace senza riferirci al principio che produce, dentro e fuori di noi, quell'ordine che appunto genera e assicura la pace, l'obbedienza?

RICORDIAMO CON GRATITUDINE

Il 24 agosto mattina nella residenza dei Gesuiti di San Fedele, mentre svolgeva il suo ministero pastorale (stava conversando con una persona nell'Ufficio parrocchiale) colpito da improvvisa emorragia cerebrale è deceduto il P. Francesco Brambilla S.J.

Era nato a Sulbiate (Milano) il 23 novembre 1908, figlio di Antonio e di Angela Crippa. Quando entrò in Compagnia a Gorizia il 19 ottobre 1929 aveva due fratelli e due sorelle; aveva compiuto i suoi studi nel Seminario di S. Pietro e il liceo nel Seminario di Monza, superando l'esame di maturità statale. Era entrato in Compagnia spinto dal desiderio della propria santificazione e dall'attrattiva per una vita di preghiera e contemplazione.

Studiò a Gorizia e Mantova, fu per un anno a Tirana (Albania) poi a Chieri (Torino) per gli studi filosofici e teologici; si laureava in questa disciplina all'Università Gregoriana con una tesi su: « La necessità della preghiera secondo S. Agostino », pubblicata dalla « Civiltà Cattolica » nel 1946.

Ingegno metodico e acuto, anche se non brillante nella esposizione, ma solido e alieno dalle novità non validamente dimostrate, amantissimo della Chiesa e del Papa, temperamento mite e sensibile, sentiva con angoscia i problemi religiosi e pastorali del nostro tempo. Chiamato alla Università Gregoriana come professore di teologia dogmatica nel 1943, vi rimase fino al 1947 quando nel settembre di quello stesso anno, fu nominato Rettore e Prefetto degli Studi alla Facoltà Filosofica Aloisianum di Gallarate.

Di qui passò superiore alla Casa di Esercizi Spirituali di Triuggio.

Conoscitore penetrante della spiritualità ignaziana, ne diffuse nei molti corsi che diresse per sacerdoti, professionisti e religiosi, la dottrina che approfondiva sempre piú con letture ascetiche e pastorali.

Chiamato a reggere come Prevosto la Parrocchia di San Fedele nel 1953 tenne la carica fino al novembre dell'anno scorso, rimanendo poi ancora addetto alla Chiesa.

Qui negli anni del ministero parrocchiale il suo animo schiettamente sacerdotale dimostrò uno zelo mansueto e costante. Con grandissima discrezione, si direbbe quasi nel silenzio, ma con una perseveranza a tutta prova si dedicò ai suoi parrocchiani, particolarmente ai piú umili e bisognosi, che egli seguiva con dedizione paterna. Seppe venire incontro alle difficoltà materiale di moltissimi che ricorrevano a lui. Fu direttore spirituale apprezzato da molti sacerdoti e religiosi e da anime desiderose di una vita spirituale di notevole livello e fondata sulle solide direttive dell'ascetica tradizionale.

Quanto fosse stimato nel clero milanese e nella Curia Diocesana è dimostrato dalla visita resa alla sua salma da S. Eminenza il Cardinale Arcivescovo, da S. Ecc. Mons. Luigi Oldani e S. Ecc. Mons. Ferdinando Maggioni e dai numerosissimi Sacerdoti presenti alla Messa esequiale.

Quanti hanno conosciuto e ricordano la sua bontà porgano al Signore la mesta ma fiduciosa preghiera di suffragio.

Aggiungiamo qui alcuni pensieri che egli aveva scritto nei suoi ultimi Esercizi spirituali:

« Signore svuotami di me e riempimi di Te, della tua luce, del tuo Spirito ».

« Signore che accetti, che ami i sacrifici dell'età, del tempo in cui vivo. Che viva il mio tempo e santifichi il mio tempo. Non atteggiamento di critica, di insofferenza, ma di amore, di desiderio di bene. Cristo ha vinto il mondo, Cristo sarà il vincitore anche del nostro tempo ».

« Signore, che non Ti offenda, che attui in me una crescente purità di coscienza.

Signore che Ti ami, che faccia tutto per amore, per piacere a Te, per dare gusto a Te.

Signore dammi una carità crescente, carità affettiva ed operativa, carità verso di Te e verso il prossimo, per Tuo amore.

Signore che Ti faccia amare. Donami, Signore, un crescente zelo apostolico. Che non viva che per le anime.

Mi hai fatto tuo ministro, che non sia un servo inutile, ma buono e fedele, un "bonus miles Xti Iesu". »

La sala medica è stata dedicata alla memoria di P. Francesco Brambilla S. J.

ATLETICA

GIOVANI PER L'ATLETICA

La sezione di atletica conta una quarantina di iscritti, ma in ogni seduta di allenamento ne sono presenti soltanto la metà o poco piú; queste cifre denotano una notevole incostanza da parte di alcuni ragazzi, i quali probabilmente non sentono grande passione per l'atletica, ma sono spinti a questa attività dai propri genitori che vogliono far guarire loro i piedi piatti o qualche altro difetto.

Da alcuni giorni i ragazzi piú grandi vengono allenati da un altro istruttore, il signor Porrone, che basa la preparazione soprattutto sugli esercizi ginnici per irrobustire tutti i muscoli del corpo.

L'addestramento dei piú piccoli è invece affidato al signor Usuelli, costretto ad inserire negli allenamenti anche brevi partite di calcio e giochi atletici per divertire i giovanissimi che sembrano non dimostrare grande passione per l'atletica.

Ai ragazzi ricordo che la corsa e le altre specialità dell'atletica sono sorte istintivamente nell'uomo che fin dai tempi antichi ha sempre ambito gareggiare con i suoi simili. Perciò l'appello è di iscrivervi a questo sport per frequentare gli allenamenti con costanza e serietà, prerogative del Centro Schuster.

Vercellis Carlo

CALCIO

Ogni anno in autunno la Sezione Calcio si ritrova ad un grande appuntamento: il Campionato.

Il nostro non ha una cornice di centomila spettatori e tifosi, né campioni da decine di milioni d'ingaggio. Sono giovani che amano lo sport con una grande passione ed hanno desiderio di giocare.

Gli ALLIEVI

La maggior parte è al primo anno di attività. Hanno dimostrato, fin dalle prime gare, un gioco ordinato e tecnicamente valido. La difesa è forte nel portiere Trezzi, grintosa in Cabelmater, Tartaglia, Ferracuti, tempestiva in Colombo, Ardemagni F. e Beretta. Il centro campo ha due punte instancabili in Rossi R. e Rossi U., precisione in Bertinetti, Meratti e Miglietta. Corti, Latrofa, Dal Zotto, ecc. hanno il compito ingrato ed esaltante di superare le difese avversarie e fare i goals.

Gli JUNIORES

Non è vero che gli Juniores sono quelli che perdono sempre. Era prevedibile che l'inizio non fosse proprio esaltante. Non si poteva sperare di avere già una squadra amalgamata con ragazzi che mai avevano giocato assieme.

Il portiere, Giovanelli, nel campionato passato giocava nei "giovanissimi". Parolini e Maccabruni sono terzini rocciosi, Vailati domina il centro area con la sua calma. Lucidissimi nel gioco di appoggio i due Ardemagni, aiutati a centrocampo anche dal motorino Moro e da Ghelfi. Le punte sono Torregiani, Cecchet, Bernabè, Sardelli, Piccini.

Riportiamo i Calendari delle due squadre giovanili ed auguriamo buon Campionato.

Primo Marin

CAMPIONATO DI CALCIO - JUNIORES

1ª	Giornata	FIORENTINA - CENTRO SCHUSTER
2ª	»	CENTRO SCHUSTER - CERIZZA
3ª	»	BALSAMESE - CENTRO SCHUSTER
4ª	»	CENTRO SCHUSTER - DINDELLI
5ª	»	INTER TANARO - CENTRO SCHUSTER
6ª	»	CENTRO SCHUSTER - POMENSE
7ª	»	ORTICA - CENTRO SCHUSTER
8ª	»	CENTRO SCHUSTER - CENTRO SOCIALE
9ª	»	RIPOSO

CAMPIONATO DI CALCIO - ALLIEVI

1ª	Giornata	CENTRO SCHUSTER - MOBILI ONETA
2ª	»	PIRELLI - CENTRO SCHUSTER
3ª	»	CENTRO SCHUSTER - SPERANZA
4ª	»	MEDIOLANUM - CENTRO SCHUSTER
5ª	»	CENTRO SCHUSTER - SEGGIANO
6ª	»	FIORENTINA - CENTRO SCHUSTER
7ª	»	CENTRO SCHUSTER - RONDO' DINAMO
8ª	»	BALSAMESE - CENTRO SCHUSTER
9ª	»	DINDELLI - CENTRO SCHUSTER

CAMPIONATO DI CALCIO - TERZA CATEGORIA

20-10-1968,	ore	10,30	SALMOIRAGHI - CENTRO SCHUSTER	- Campo: Kennedy I
27-10-1968,	»	10,30	CENTRO SCHUSTER - SOCIAL OSA	» Centro Schuster
3-11-1968,	»	9,00	EDILNORD - CENTRO SCHUSTER	» Kennedy I
10-11-1968,	»	10,30	CENTRO SCHUSTER - ORIONE	» Centro Schuster
17-11-1968,	»	10,30	SANT'AMBROGIO - CENTRO SCHUSTER	» C. S. Taliedo
24-11-1968,	»	10,30	CENTRO SCHUSTER - MASSERONI MARCH.	» Centro Schuster
1-12-1968,	»	10,30	S. RITA ISOLABELLA - CENTRO SCHUSTER	» Oratorio S. Rita
8-12-1968,	»	10,30	CENTRO SCHUSTER - S.V.S. CROCE VERDE	» Centro Schuster
15-12-1968,	»	10,30	CENTRO SCHUSTER - PORTA ROMANA	» Centro Schuster
22-12-1968,	»	10,30	FEDERICI - CENTRO SCHUSTER	» Colombo II
29-12-1968,	»	10,30	CENTRO SCHUSTER - S. C. MILANO	» Centro Schuster

CAMPIONATO REGIONALE F.I.P. - ALLIEVI

Squadre partecipanti:

LAMBER B. C. - Centro Schuster - MILANO - Via Feltre 100 - 21 89 24
ALPE WUNSTER - BERGAMO - Campo: Via Battisti (Palazzetto)
AURORA TRESCORE - TRESCORE BALNEARIO (Bergamo) - Campo: Via Locatelli 47
GAMMA ROBUR ET FIDES - VARESE - Campo: Viale 25 Aprile (Casa dello sport)
GIEMME - PONTE S. PIETRO (Bergamo) - Campo: Via Scotti, 9
LEMONSODA - MILANO - Campo: Via P. Kolbe, 5 (Viale Corsica 68)
ORANSODA - CANTU' (Como) - Campo: Piazza Parini
ALL'ONESTA' - MILANO: Campo: Via M. Gioia, 48

Girone Andata

20-10-1968,	ore	10,30	GIEMME - LAMBER
27-10-1968,	»	11,00	ALL'ONESTA' - LAMBER
3-11-1968,	»	10,30	LAMBER - AURORA
10-11-1968,	»	10,30	LAMBER - ORANSODA
17-11-1968,	»	9,30	GAMMA - LAMBER
24-11-1968,	»	10,30	LAMBER - LEMONSODA
1-12-1968,	»	15,00	ALPE WUNSTER - LAMBER

Girone Ritorno

15-12-1968,	ore	10,30	LAMBER - GIEMME
22-12-1968,	»	10,30	LAMBER - ALL'ONESTA'
5- 1-1969,	»	10,30	AURORA - LAMBER
12- 1-1969,	»	14,00	ORANSODA - LAMBER
19- 1-1969,	»	10,30	LAMBER GAMMA
26- 1-1969,	»	16,00	LEMONSODA - LAMBER
2- 2-1969,	»	10,30	LAMBER - ALPE WUNSTER

SCUOLA DI TENNIS: UN MAESTRO E UN PALLEGGIATORE

La nostra scuola di Tennis continua a crescere, per questo ci é sembrato doveroso chiedere l'aiuto di un Palleggiatore. Con questa collaborazione verranno infatti superate alcune preoccupazioni delle Famiglie dei nostri allievi tennisti.

Giustamente le Famiglie sollecitavano la Direzione del Centro Schuster perché i loro bambini fossero maggiormente seguiti e potessero giocare di piú. Infatti il Maestro Ridel da solo, sebbene cercasse di fare l'impossibile, non poteva dare di più di dieci minuti a ciascun allievo. D'ora innanzi ogni ragazzo non solo potrà essere maggiormente seguito, ma potrà giocare di piú e ciascun gruppo avrà a disposizione un'ora intera e piena.

Non dobbiamo inoltre sottovalutare un altro aspetto della nostra Scuola di Tennis, cioé una giusta selezione per preparare una squadra giovanile. Questo ideale di ogni scuola seria potrà certamente essere raggiunto meglio con l'aiuto del Palleggiatore, sotto la vigile guida del Maestro Ridel.

La Direzione del Centro Schuster ed il Consiglio Direttivo del Lamber Tennis Club pensano di aver dato ai nostri giovani un grande dono e di aver affidato al Maestro Ridel un bravo collaboratore.

Aperte le iscrizioni
alla Scuola di Tennis
e al Lamber Tennis Club

Il giovane deve «con
il suo male è che non

Per Noi sorge qui una grossa questione: quale rapporto può esistere fra questi giovani e la Chiesa? La Chiesa è un'istituzione tradizionale: come può essere capita e accettata da una certa gioventù che istintivamente rifugge dalla storia passata, dalla tradizione? Tutto ciò ch'è di ieri è "matusa" per essa; e questa facile qualifica è una condanna senza appello presso i giovani di oggi. La Chiesa è una società estremamente ordinata, è gerarchica, è organizzata, è moralista; tutto vi è previsto, classificato, determinato; come può essere compresa ed amata da chi ama la libertà, talora fino alla licenza, fino all'anarchia? La Chiesa è una scuola severa, predica la mortificazione, la padronanza di sé, l'austerità, la croce: potrà mai essere ascoltata da una generazione tutta rivolta all'esperienza degli istinti, delle passioni, del piacere, e sempre abituata al "confort", alla esclusione dello sforzo, alla rimozione della disciplina e del sacrificio? La Chiesa predica il "regno dei cieli", un mondo spirituale, una verità invisibile, un fine al di là del tempo; vuole la fede, vuole l'amore: come la ascolterà quella gioventú che fosse educata soltanto all'esperienza sensibile, al ragionamento scientifico, al calcolo dell'utilità temporale, alla logica dell'egoismo e dell'interesse, al culto dell'uomo e non al culto di Dio?

Una diagnosi incompleta e non corrispondente alla realtà

Potremmo continuare questo sconcertante confronto fra la Chiesa e certa odierna gioventú, dal quale confronto sembrano essere confermate le conclusioni di quelli che condannano la Chiesa come una forma di pensiero e di vita assolutamente inammissibile da gran parte della gioventú del nostro tempo. Potremmo anche esaminare fino dove sia accettabile il tentativo di quelli che vogliono cambiare strutture e spirito della Chiesa per modellarla secondo le aspirazioni e le dimensioni dei giovani d'oggi. Ma il discorso si farebbe lungo assai, ed esigerebbe analisi accurate e documentate. Non Ce lo consentono i limiti strettissimi di queste semplici parole. A Noi basta ora fare un'osservazione d'indole generale, una Nostra contestazione (se cosí vi piace) circa la diagnosi dell'animo giovanile, alla quale abbiamo testé accennato; ed è questa: quella diagnosi è incompleta, estremamente incompleta; la potremmo dire "globalmente" falsa, se essa pretende darci una descrizione integrale e onesta della gioventù degli anni sessanta (o settanta se piú vi piace); sarà parzialmente esatta, forse, ma non è corrispondente alla realtà, a tutta la realtà giovanile odierna.

Perché? perché trascura alcune caratteristiche importantissime del giovane d'oggi; caratteristiche, che, inquadrate nel disegno fedele del suo volto autentico, ci danno di lui, del giovane d'oggi, un'immagine molto diversa. Anche qui, a volere studiare bene le cose, troppo vi sarebbe da dire. Accenniamo appena, quasi ad esempio, con qualche domanda.

Capacità di superiore dedizione e di sacrificio

Non è forse vero che oggi la gioventú è appassionata di verità, di sincerità, di "autenticità" (come ora si dice); e ciò non costituisce un titolo di superiorità? Non vi è forse nella sua inquietudine una ribellione alle ipocrisie convenzionali, di cui la società di ieri era spesso pervasa? E nella reazione, che

testare» il suo mondo: conosce il suo ALLEATO

sembra inesplicabile ai piú, che i giovani scatenano contro il benessere, contro l'ordine burocratico e tecnologico, contro una società senza ideali superiori e veramente umani, non vi è forse una insofferenza verso la mediocrità psicologica, morale e spirituale, verso l'insufficienza sentimentale, artistica e religiosa, verso l'uniformità impersonale del nostro ambiente quale la civiltà moderna va formando?

E perciò non vi è in questa insoddisfazione giovanile un segreto bisogno di valori trascendenti, il bisogno d'una fede nell'Assoluto, nel Dio vivente? Ancora: è poi vero che i giovani d'oggi sono individualisti ed egoisti, quando non sanno più vivere se non in compagnia d'altri giovani, quando hanno un istinto, perfino eccessivo, dell'associazione, del conformismo collettivo? E chi oserà sostenere che i nostri giovani sono incapaci di abnegazione e di amore per il prossimo, quando sono proprio essi che spesso, nei momenti di pubblico bisogno, o nelle situazioni socialmente insostenibili, danno lezione a tutti di prontezza, di dedizione, di eroismo, di sacrificio? Non conoscono i giovani coloro che non vedono quale capacità di rinuncia, di coraggio, di servizio, di eroico amore essi hanno nel cuore; e oggi forse piú di ieri. E che cos'è quella loro impazienza d'entrare subito, e come uomini adulti non come fanciulli minorenni, nell'arringo della vita reale, se non una rispettabile e spesso encomiabile ansia di partecipazione alle comuni responsabilità?

L'incontro prodigioso e stupendo con Cristo

Dunque l'esame dello spirito giovanile contemporaneo è da rifare; esso è delicato e complesso; e a Noi offre fin d'ora questa certezza: il rapporto fra gioventú e Chiesa, al quale accennavamo, non è affatto un rapporto definitivamente negativo, non è un rapporto d'opposizione, di estraneità; è un rapporto positivo; quello di una scuola, dove la verità e lo spirito si aprono, si svelano e s'incontrano; quello d'una comunità organica, dove l'unità non crea oppressione, né uniformità, ma reciprocità, rispetto ed amore; quello d'una singolare pienezza, d'una impensata felicità; la pienezza degli autentici valori umani e spirituali; la felicità della certezza, della carità; quello d'un incontro prodigioso e stupendo, l'incontro con Uno, il Quale sta tra la Chiesa che lo introduce e la gioventú che lo scopre, anzi che vi scopre l'unico vero maestro, l'unico vero e sommo eroe, l'unico vero prototipo di Uomo, che valga la pena di cercare e di integrare per sempre alla propria vita; voi capite Chi è; è Cristo, è Dio fatto uomo. E' il segreto, è il dono della Chiesa. Esso lo offre alla Gioventù!

Vi sarebbe ora da dire come la Chiesa, quella d'oggi, quella del Concilio, sappia, pensi, voglia e adempia questa sua missione di dare Cristo alla gioventú. Ma concludiamo con una sola parola-ricordo, a voi giovani, a voi tutti fefedeli che Ci ascoltate: entrate nella Chiesa (entrate: intendiamo nel suo cuore, nel tesoro nascosto della sua fede, della sua speranza, della sua carità); entrate, e troverete che là Cristo vi aspetta!

Vi auguriamo di fare questa esperienza; con la Nostra Benedizione Apostolica.

Paolo VI

Conferenza S. Vincenzo Spastici

Come l'anno scorso, abbiamo ripreso i contatti con tutti i nostri amici spastici e, come auspicato durante la settimana di S. Caterina, il numero complessivo è in continuo aumento.

Abbiamo fatto una gita con loro a Turbigo sul Ticino, a suon di musica, pane, salame e vino, molta amicizia e code interminabili in macchina.

Anche le riunioni del sabato, ore 17, sono riprese, integrate dalla riunione con la signorina Lanzarone, avvenuta sabato 12. Nella tavola rotonda con la signorina Lanzarone è stato affrontato l'aspetto medico.

Mercoledí 23, abbiamo incontrato, in un'animatissima conferenza, i rappresentanti di tutti i gruppi che a Milano assistono gli spastici, al fine di una eventuale collaborazione.

Abbiamo conosciuto cosí l'associazione "Ave Maria", l'A.I.A.A.S. (Associazione Italiana Assistenza Spastici), il C.V.S. (Centro Volontari della Sofferenza) e numerosi interessati al problema degli spastici, fra i quali particolare contributo ci è stato fornito dalla dottoressa Boccardo, dal dott. Boccardo e dal dott. Mazzola, già molto noti nell'ambiente "spastici".

L'attività svolta dal gruppo "Ave Maria" è volta a raggiungere le famiglie e da un anno anche quelle nelle quali vi siano giovani spastici, con finalità essenzialmente spirituali, cioè riavvicinare a Dio quelle famiglie che, colpite da questa disgrazia, lo hanno abbandonato. Seconda attività, da poco tempo iniziata, è introdurre i ragazzi spastici nel mondo dei sani: a questo scopo, questo gruppo possiede una Villa-albergo a San Remo (sede del movimento), nella quale i giovani spastici vivono, in un secondo tempo, fra i sani stringendo nuove amicizie.

Il gruppo C.V.S. si occupa di ogni tipo di invalidità, compresa quindi quella degli spastici. In Milano esistono vari sottogruppi giovanili costituiti da una metà sana e una malata. Essi svolgono attività medica, culturale, ricreativa e religiosa sotto la guida di medici, psicologi e assistenti spirituali, volta verso i giovani fra i 18 e i 30 anni.

L'A.I.A.S. è l'associazione che opera a livello nazionale, soprattutto dal punto di vista medico, al recupero dei bambini spastici. Essa viene in parte sovvenzionata dallo Stato e per il resto è affidata all'iniziativa privata.

Durante la discussione sorta dopo la presentazione delle associazioni, è stato suscitato un grosso problema e cioè la necessità di conoscere il numero degli spastici e i veri problemi di essi, in modo da poter intervenire nel modo piú adatto e utile a tutti. A questo scopo ci siamo impegnati a fare un censimento degli spastici nella nostra zona (zona 11) e conoscere i loro problemi individuali.

Al fine di non disperdere il nostro lavoro, sovrapponendo la assistenza sugli stessi ammalati, si è deciso di comunicare a un coordinatore (segreteria A.I.A.S.) il nome degli assistiti da ogni gruppo; questo provvederà a renderlo a conoscenza di tutti i gruppi.

I problemi della nostra Conferenza si sono quindi ben inquadrati in una forma non tecnica, ma psicologica. A questo scopo, ci siamo impegnati ad avvicinare, nella scuola di Gorla, i nostri amici spastici: otterremo cosí maggiori contatti di conoscenza e questa esperienza ci permetterà una maggiore comprensione del problema e relativa soluzione, cosa che spesso ci preoccupa molto. A questo stesso scopo si è accettata molto volentieri l'iniziativa di Padre Morell di tenere un ciclo di conferenze sul tema "spastici" a S. Fedele.

Una attività attuabile nel nostro centro è quella di fare dell'attività ricreativa con gli spastici, farli cioè partecipare a partite di calcio o pallacanestro o altro ancora, nell'ambito delle loro possibilità naturalmente.

Una impressione generale dei presenti a questa riunione, è stata che qualche cosa comincia a smuoversi, sta a noi tutti portarla avanti, la buona volontà non manca.

Nella Bertoldin

DONO PER NATALE

Presento a voi la situazione in cui si trova un sacerdote, Don Gianni Caimi, che è da poco tempo parroco di Codigoro paese a 60 Km. da Ferrara. Oltre ad aver trovato le condizioni spirituali di questa gente molto deprimenti (non vengono celebrati né battesimi, né matrimoni) ha visto che anche quelle economiche sono molto tristi.

Prima di tutto non esiste la Parrocchia, quindi neppure l'oratorio, la canonica, l'asilo, e ci vorranno grosso modo più di 100 milioni per tali opere.

50 sono già stati dati in prestito dal comitato "Chiese Nuove" di Roma e per gli altri ci si rimette alla carità della gente non certo del luogo, perché lí regna una miseria veramente sconcertante.

Si chiede perciò con urgenza aiuto piú che altro in vestiario per cercare di combattere il freddo dell'imminente inverno. Si chiedono inoltre libri, dischi e qualsiasi altro materiale che possa risultare utile.

Per le spedizioni è incaricata la Sig. Dott. Prof. Antonietta Fiore, Piazza Massari, 2 - telefono 68 08 97, che verrebbe anche a ritirare ciò che viene raccolto.

L'indirizzo del sacerdote è:
DON GIANNI CAIMI
Parrocchia Santo Rosario (Salesiani)
44021 CODIGORO (Ferrara)

UNA SCELTA

Mercoledì 23 ottobre alle ore 21, nel Salone del Centro Schuster si è svolto un incontro fra varie associazioni interessate al problema degli spastici.

Erano presenti un gruppo della SCUOLA per MOTULESI "Gaetano Negri",
della CONFERENZA DI S. VINCENZO CITTA' DI MILANO,
dell'A.I.A.S. - ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI,
della C.V.S. - CENTRO VOLONTARI SOFFERENZA,
della FAMIGLIA DELL'AVE MARIA,
della CONFERENZA DEL CENTRO SCHUSTER PER I GIOVANI SPASTICI,
degli SCOUT MALGRE' TOUT.

Numerosi gli "incontristi" fra i quali i Signori: Prof. Silvano Boccardo Dott. Giuliana Boccardo, Dott. Giorgio Mazzola, Dott. Cecilia Orsenigo, Sig.na Germana Lanzarone, Dott. Bettinelli.

L'ordine del giorno era il seguente:

1) Presentazione dei vari gruppi e loro finalità con precisazione della portata del loro interesse agli spastici.
2) Possibilità di collaborazione, e sua portata, fra i gruppi per raggiungere i rispettivi scopi in favore degli spastici.
3) Eventuale indicazione di un obiettivo comune che sia utile e di possibile attuazione in relazione alle forze comuni.

IDEE E PROPOSTE DOPO L'INCONTRO

1) Si è chiesto quali sono i tipi di Assistenza agli spastici e, considerate le carenze legislative, da tutti è stata indicata la vera necessità di un'assistenza privata e di uno sviluppo dei gruppi giovanili che si interessano agli spastici.
2) Alla domanda, quali fossero le forme piú utili per aiutare i giovani spastici, è stata particolarmente sottolineata la grande funzione dell'amicizia, essendo molto preoccupante il problema psicologico ed affettivo degli stessi.
3) Circa le attività fisico-ginniche più indicate per gli spastici il Prof. Boccardo ed il gruppo della Scuola per motulesi hanno espresso l'idea che l'attività ginnica sia in piscina sia in palestra, oltre ad essere utile solo a pochi, presenta grossi problemi organizzativi, come la presenza di un fisioterapista ed il trasporto.
4) Sono stati tutti concordi circa l'utilità di trovare degli ambienti adatti per una serena ricreazione; per questo è stata gradita la disponibilità del Centro Schuster per accogliere gruppi di spastici accompagnati dai loro amici.

E' sembrato infine assai importante la necessità di un censimento dei giovani spastici e delle loro particolari necessità per organizzare un'assistenza piú completa e qualificata. Per risolvere il problema è necessario reperire giovani dipsosti ad essere amici degli spastici e che abbiano la volontà di prepararsi a questa missione veramente umana.

Per questo consigliamo i giovani a prestarsi ad assistere gli spastici della Scuola di Gorla durante la ricreazione del mezzogiorno, per prendere un primo contatto con questi ragazzi e scoprire le loro difficoltà.

CORSI DI TEOLOGIA PER CORRISPONDENZA

Nel prossimo novembre, a cura del Centro "Ut unum sint" (Via Antonino Pio, 75 - Roma), sotto gli auspici della S. Congregazione del Clero e con la collaborazione di noti Docenti delle Facoltà Teologiche e dei Seminari d'Italia, avrà inizio un **Corso triennale di Teologia per corrispondenza**, diretto particolarmente ai laici.

Il Corso, che comprende tutte le discipline teologiche, si propone di offrire una cultura religiosa adeguata ai piú recenti sviluppi teologici post-conciliari per una sempre maggior qualificazione teologica e apostolica dei laici.

L'insegnamento verrà impartito mediante dispense (una dispensa mensile per ogni materia) e relativi questionari (1 questionario ogni 3 dispense) che i Corsisti rinvieranno compilati alla Direzione del Corso.

Una Settimana annuale di studio (obbligatoria per ottenere il riconoscimento ufficiale della effettiva partecipazione) sintetizzerà il programma e approfondirà alcuni punti chiave intesificando il dialogo tra Docenti e Corsisti.

Gli alunni dovranno inoltre sostenere un esame annuale o colloquio.

Per l'iscrizione sono richiesti i seguenti documenti: la domanda di iscrizione, il diploma di scuola media superiore e due foto per tessera.

Il Centro promuove pure Corsi Biblici per corrispondenza.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi al Centro "Ut unum sint" - Via Antonino Pio 75 - Roma 00145 - Tel. 51.32.941.

RETTORE ANTONIANUM PADOVA

CENTRO SCHUSTER PARTECIPA FRATERNAMENTE GIOIA INAUGURAZIONE NUOVA SEDE OPERA GIOVANILE AUGURANDO FELICE ATTUAZIONE PROGRAMMA APOSTOLICO NELLA CONQUISTA METE SPORTIVE.

MORELL

CONFIDENZE

1) Il Centro C.O.N.I. di Pallacanestro al Centro Schuster è una vera scuola sportiva agonistica, perciò deve tener conto di tutta la formazione umana dell'allievo, in modo particolare deve sottolineare la virtú della puntualità, dello sforzo personale, dello spirito di squadra, del rispetto, della disciplina.

2) Ogni Maestro del Centro C.O.N.I. è impegnato per la finalità della Scuola; è quindi inammissibile ogni forma di favoreggiamento per una Società, ogni pressione sull'Allievo e sui Genitori.

3) Al termine dei Corsi l'allievo deve essere pienamente libero di scegliere la propria Società Sportiva. Le Società che avranno inviato i propri iscritti al Centro C.O.N.I. avranno diritto di opzione.

4) E' auspicabile che i Maestri sottopongano al Direttore ogni cosa che riguardi l'organizzazione, la struttura del Centro C.O.N.I. e i problemi dell'Allievo.

5) Il Centro C.O.N.I. fa affidamento sulla Consulta dei Genitori per una preparazione più costante e piú impegnativa. I Genitori e i Parenti possono assistere alle lezioni.

* * *

Milano, 15 ottobre 1968

Carissimo Pio Trabattoni,
P. X.

A seguito dell'incontro di ieri sera mi pare doveroso ringraziarti per quanto fai per i nostri giovani.

Quest'anno occorrerà fare uno sforzo per creare un gruppo di amici.

Per questo si dovrà inculcare negli "anziani" uno spirito di apertura, di comprensione, di bontà, di buon esempio.

Per questo si dovranno preparare i piú giovani ad accettare la legge della vita, che non è quella di buttar via il passato, ma di inserirsi nel gruppo con la propria dinamica moderna.

Coraggio, e tu sai che ti sono vicino.

Sostieni l'Allenatore e se puoi fa che i giovani stessi portino avanti la squadra democraticamente.

Sono loro che devono fare, e se hanno bisogno del "papà o del nonno" non è certo per portare la valigia delle maglie, ma per avere un amico che sappia scoprire le loro ansie e che sappia tenerli uniti.

Con il piú grande affetto.

P. Lodovico Morell S. J.

SPIGOLATURE DEI MATUSALEMME

ALLA FINALE DEL TORNEO SOCIALE, I NOSTRI TENNISTI, BENCHE' PROTETTI DA SANTO AMBROGIO, SONO STATI ELIMINATI. SPERIAMO CHE IN UN PROSSIMO FUTURO ..... I PREMI RESTINO A NOI.

ALLA PRIMA PARTITA REGIONALE ALLIEVI DELLA SEZIONE PALLACANESTRO, INVANO HANNO INVOCATO S. ANTONIO, SOLTANTO SANT'ENRICO LI HA SALVATI DA UNA BATOSTA SONORA. PER LE PROSSIME GARE, CI PROVVEDEREMO DI ALCOOLICI VARI PER RIANIMARE GLI ACCOMPAGNATORI E DI CAMOMILLE PER LE TIFOSISSIME SIGNORE.

NEL CALCIO POI, CON LA PENURIA DI UOMINI GOL, IL NOSTRO SAN ITALO E' RIUSCITO A..... FARE AUTOGOL. BRAVISSIMI TUTTI, ANCHE CONTRO LA SFORTUNA.

ALLA RIUSCITISSIMA CENA SOCIALE DELLA PALLACANESTRO NON ABBIAMO RIVISTO SOLO LE SOLITE FACCE, MA TANTI, TANTI VISI NUOVI. COMPLIMENTI ANCHE AL DOTT. FIORINI CHE QUASI AL CONTRARIO DI QUANTO PENSAVA CHI SI ASPETTAVA UN SUO DISCORSO, E' STATO IN SILENZIO. SPERIAMO CHE PER IL FUTURO..... NON RESTI MUTO COME UN PESCE.

Boca

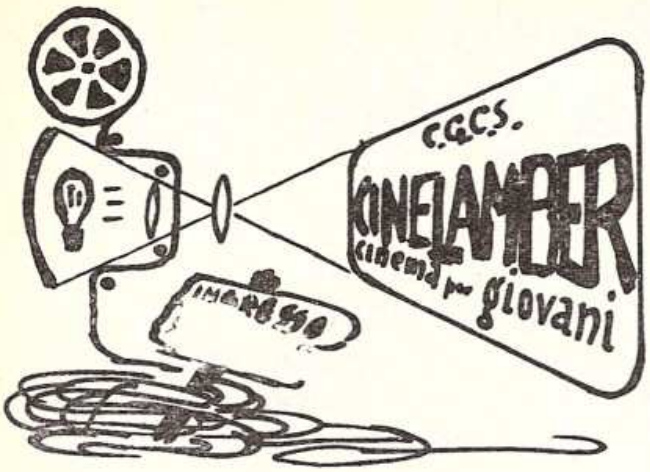
---

trovarci
assieme
per conoscere
per capirci
per essere amici

Le proiezioni inizieranno alle ore 20,45 e saranno precedute da una presentazione cui farà seguito una breve discussione che non si potrarrà oltre le ore 23.

LA TESSERA COSTA L. 2.500

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria del Club: 21 89 24.



a SAN FEDELE

FILM SOCIALI

27 - 10 - 68
MADE IN ITALY
Reg. N. Loy (Italia)
Critica di alcuni aspetti della società italiana.

9 - 11 - 68
A CIASCUNO IL SUO
Reg. E. Petri (Italia)
"Premio S. Fedele 1968"
La mafia in Sicilia.

L'UOMO E IL SENTIMENTO

16 - 11 - 68
OTTO E MEZZO
Reg. F. Fellini (Italia)
Esame di coscienza di un uomo maturo

23 - 11 - 68
QUESTO DIFFICILE AMORE
Reg. John e Roy Boulting
Difficoltà di due giovani sposi.

SPIONAGGIO

30 - 11 - 68
LA SPIA CHE VENNE DAL FREDDO
Reg. M. Ritt. (G.B.)
Demistificazione del mondo dello spionaggio.

14 - 12 - 68
QUILLER MEMORANDUM
Reg. M. Anderson (G.B.)
Il neo nazismo in Germania. t

LA COMMEDIA

11 - 1 - 69
ADULTERIO ALL'ITALIANA
Reg. Campanile (Italia)
Descrizione umoristica di aspetti di alcune famiglie italiane.

25 - 1 - 69
GLI ANNI RUGGENTI
Reg. L. Zampa (Italia)
Satira della società fascista.

WESTERN

8 - 2 69
SHENANDOA LA VALLE DELL'ONORE
Reg. Andrew
Confronto tra il western americano e il western italiano.

22 - 2 - 69
PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'
Reg. Sergio Leone

---

2 - 3 - 69
LA CACCIA
Reg. A. Penn
Critica della situazione sociale in alcune zone degli stati del sud degli U.S.A.

La critica estetica del film

NON DORMIAMO

Tocca innanzitutto ai Genitori preparare un ambiente ideale per i propri figli. Se questa è la loro responsabilità ci permettiamo fare alcune domande.

Come volete i Vostri figlioli?

Che tipo di ambiente volete preparare per loro?

In quale misura volete partecipare a preparare questo ambiente?

Pensate di delegare qualcuno per dirigere questo tipo di ambiente?

Questo problema sembrerebbe inutile e vago, ma pone dei gravi interrogativi a chi è responsabile di un'opera giovanile e a chi è tenuto a rispondere di tutti i giovani.

1) Un Genitore può far pressione sull'Allenatore perché inserisca nella formazione il proprio figliolo e trascuri altri giocatori?
2) Un Genitore che dovrebbe essere equanime nel giudicare i giocatori, può permettersi la libertà di giudicare in modo diverso il proprio figliolo?
3) Un Genitore può organizzare un allenamento o addirittura un Campionato sulla misura delle capacità del proprio figlio?

Sono interrogativi che demoliscono ed allontanano i ragazzi che hanno una personalità ed hanno il pudore di non essere considerati come turabuchi.

Occorrono Dirigenti che sappiano trattare tutti ugualmente e che organizzino la squadra a loro affidata solo per il bene di tutti.

Capisco la preoccupazione di salvare il proprio figlio, ma sono altrettanto persuaso che il mezzo migliore per aiutare il proprio figliolo è inserirlo nel gruppo, è tutelare i diritti del gruppo, è abituarlo a sacrificarsi per il gruppo.

* * *

I CORSO DI GINNASTICA PRESCIISTICA 1968

Il Lamber Sci Club organizza il I CORSO DI GINNASTICA PRESCIISTICA presso le Palestre Centro Schuster.

Inizio del corso:
martedì 12 novembre.

Termine del corso:
venerdí 6 dicembre.

Orario:
CORSO "A": dalle 18 alle 20 ogni martedí e venerdí.
CORSO "B": dalle 21 alle 22 ogni martedí
CORSO "C": dalle 22 alle 23 ogni martedí e venerdì.

Quota:
L. 2.000 - 3.000.

Informazioni ed iscrizioni:
Segreteria Centro Schuster: 21 89 24.

Importante
SONO OBBLIGATORIE LE SCARPE DI GINNASTICA. A chi ne fosse sprovvisto sarà vietato l'ingresso alle palestre.

Regalo per Natale

E' scattata felicemente la nuova campagna abbonamenti di MERIDIANO 12, DIMENSIONI OGGI e RAGAZZI DUEMILA.

Lei saprà certamente quale importanza diamo a coloro che con infaticabile attività collaborano alla massima affermazione di queste riviste.

Vogliamo inoltre comunicare le maggiori iniziative dell'anno.

MERIDIANO 12

La rivista completa del lettore moderno, diventa un periodico autenticamente quindicinale: il primo fascicolo (196 pagine) di attualità e cultura, il secondo (32 pagine) di rapida informazione sugli avvenimenti più importanti del mese.

Abb. annuo L. 2.900 (prezzo speciale L. 2.500), Estero L. 4.000, semestrale L. 1.600, una copia di 196 pagine L. 250, una copia di 32 pagine L. 50.

DIMENSIONI OGGI

La rivista dei giovani che vogliono un mondo piú nuovo aumenta di 16 pagine affrontando con particolare vigore i problemi connessi al terzo mondo, Concilio, ateismo contemporaneo, lavoro e sindacalismo.

Abb. annuo L. 1.400, Estero L. 2.000, una copia L. 150.

RAGAZZI DUEMILA

Il rotocalco che ha rivoluzionato la stampa per ragazzi, avrà 84 pagine arricchendosi cosí di iniziative tese a soddisfare ampiamente le genuine aspirazioni dei ragazzi.

Abb. annuo L. 1.600, Estero L. 2.000, semestrale L. 900, una copia L. 150.

Invitiamo tutti a procurare abbonamenti alle riviste e in particolar modo a MERIDIANO 12.

Rivendita presso la Segreteria del Centro Schuster.

Il Vangelo in ogni

La Società del Vangelo è stata istituita da persone desiderose di diffondere il Messaggio Evangelico.
Intende stabilire un incontro fra l'uomo e la parola di Dio: esso può essere l'inizio di una nuova cultura o di un nuovo impegno di vita.
La Società del Vangelo offre un gesto di amicizia a chi, nella solitudine di una camera d'albergo, cerca un sollievo o vuole semplicemente vincere la noia di una sera.
La Società del Vangelo esprime la sua principale finalità in uno slogan: il Vangelo in ogni camera d'albergo.
La Società del Vangelo desidera offrire anche a lei l'opportunità di inserirsi in una attività che può essere definita un dono ed un gesto di amicizia:

rivolgersi al CENTRO SCHUSTER.

camera d' Albergo

iniziati i lavori per la

COPERTURA

della nostra Palestra

per il Natale 1968

finalmente un grande

passo avanti

preparate fin d'ora un

"BEL GESÙ BAMBINO"

per la Direzione del Centro

Schuster

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN MILANO

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 3.800.000.000

ANNO DI FONDAZIONE 1896

BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO - ERBA FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO VARESE - VIGEVANO

SEDE DI MILANO: *Via Clerici, 2 - Telefono 8837*

PRESSO LA SEDE DI MILANO - CON INGRESSO DA VIA SAN DALMAZIO - FUNZIONA UNO SPORTELLO PER AUTOMOBILISTI **"DRIVE-IN"**; INOLTRE LA STESSA SEDE METTE A DISPOSIZIONE DELLA SPETTABILE CLIENTELA UN **PARCHEGGIO AUTO GRATUITO,** CON INGRESSO DA PIAZZA PAOLO FERRARI.

TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO

DOTT. ING. FERDINANDO PASSANI
DOTT. ING. MARIO GIUDICI

IMPRESA EDILE

METRON

SOCIETA' PER AZIONI

MILANO (202) - Via U. HOEPLI, 3 - (P. S. Fedele)

TELEFONI: 898.567 - 872.657 - 865.141/2/3

A. MANZONI & C. s.a.

VIA AGNELLO, 12 - MILANO - VIA AGNELLO, 12

Capitale emesso e versato L. 175.000.000

Filiali: ROMA - Via de Burrò, 149 e
GENOVA - Piazza Matteotti, 2-6

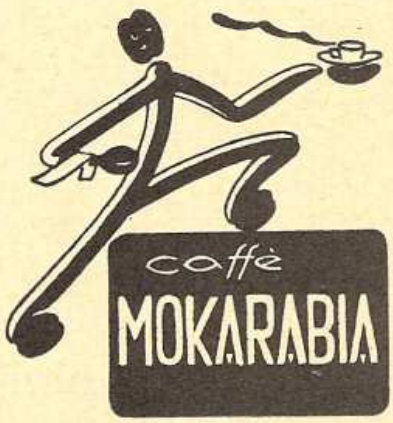
SPECIALITA' MEDICINALI
PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI
PRODOTTI DIETETICI

Laboratorio biologico e chimico-farmaceutico per la fabbricazione di specialità, prodotti galenici in fiale compresse, sciroppi, ecc.

Pellicceria

FRANCESCO LAGORI

MILANO
Via Morone, 3
Tel. 80.28.76



dopo la partita

un buon caffè

Ditta LOSSA EDOARDO

s. p. a.

Dr. Ing. Pier Luigi Antonini - Amministratore unico

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI CUCINE E LAVANDERIE
IMPIANTI IDRAULICI
FORNITURE APPARECCHI SANITARI

MILANO Via Casale, 5 Telefono 84.72.751 (4 linee)

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI - INDUSTRIALI

ELETTROTECNICA CARINI

ANTENNE TV
singole e centralizzate

20132 milano - via tolmezzo, 3 - tel. 2827572

Magnoni
la chiave tecnica

corso porta vigentina, 31 - milano
tel. 58 03 94

CHIAVI - SERRATURE - CASSEFORTI
CHIUDIPORTA

laboratorio specializzato

Sistemi di chiusura a chiave unica
posa in opera

FRATELLI INTROINI

COSTRUTTORI IN CEMENTO

TUBI
POZZETTI
CHIUSINI
PORTACAVI
E
CORDOLI STRADALI

CASCINE OLONA
DI SETTIMO MILANESE

Telefono N. 913-804

COS. ME. FER.

Costruzioni Metalliche Ferro

MILANO

VIA CANELLI 25 - TELEF. 219892

CARPENTERIA LEGGERA E PESANTE
SERBATOI - SCAFFALATURE IN GENERE
PENSILINE A SBALZO
CAPANNONI SMONTABILI E COMPONIBILI

LA SPORTIVA

TUTTO PER LO SPORT

attrezzature
abbigliamento
riparazioni

sconto speciale ai soci

via Teodosio n. 46 - Tel. 293.049

Campi da Tennis in "TENNISITE" - terra battuta

in "TENNISQUICK" - Colorcrete Poroso Rosso

in "LAYCOLD" nei colori verde e rosso a base di speciali emulsioni bituminose ELASTICHE americane.

GIULIO FADINI

26013 CREMA - Via Alemanio Fino, 20 - Tel. 2402
20129 MILANO - Via Baldissera, 9 - Tel. 2040223
264239

SPAZIO DISPONIBILE

La compagnia, la buona tavola, le occasioni festose:
tutto va meglio con Coca-Cola. Meglio ancora
nei formati grandi per il consumo in casa:
risparmiate con Coca-Cola Familiare e Coca-Cola Grande.
In qualunque formato, in qualunque luogo,
in qualunque momento: Coca-Cola è il miglior ristoro.

tutto va meglio con Coca-Cola

BEVETE Coca-Cola

308

IMBOTTIGLIATORE AUTORIZZATO
FABBRICA MILANESE IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE S P A — VIA P. MARIANI 4 - MILANO

Credito Artigiano

S.p.A.

Capitale L. 1.000.000.000 **Riserve L. 744.642.410**

Sede Sociale e Direzione Centrale

MILANO - Piazza S. Fedele, 4

AGENZIE DI MILANO:

AGENZIA N° 1 - Via Larga, 7 angolo Via S. Antonio - Tel. 802.474 - 865.784

AGENZIA N° 2 - Viale Brenta, 3 angolo Piazza Bonomelli - Tel. 538.572

AGENZIA N° 3 - Via Cenisio, 23 angolo Via Induno - Tel. 342.550

SUCCURSALE DI MONZA: Via Zucchi, 16 angolo Via Pennati

AGENZIA DI CITTA' IN MONZA: Via F. Cavallotti, 100

AGENZIE IN:

AGRATE BRIANZA - BIASSONO - BRESSO - COLOGNO MONZESE - VIGNATE - VIMODRONE -

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

Banca Agente per il commercio con l'Estero
Banca partecipante al Mediocredito Regionale Lombardo
Emissione di Assegni Circolari su moduli propri

VERDE NERO

rivista mensile di formazione e di informazione del

CENTRO SCHUSTER

Anno XIII - 1968 **Novembre n. 11**

Spedizione in abbonamento postale - gruppo 3

Autorizz. Tribunale Milano 4037. del 2 - 7 - 1956

Direzione in MILANO - Via Feltre, 100 - 20134 - Telefono 21 89 24